

Regione

Confartigianato
PIEMONTE

news

Agenzia di Informazione interna di Confartigianato Piemonte



Notizie dalla Regione - Agenzia di informazione interna di Confartigianato Imprese Piemonte
Via Andrea Doria, 15 - 10121 Torino - www.confartigianato.piemonte.it
A cura di Cesare Maurizio Valvo - cesare.valvo@artigiani.it

IN PRIMO PIANO

Sommario:

Novanta milioni di euro per potenziare la banda larga in Piemonte

1

Presa d'atto delle dimissioni dell'Assessore Giordano

Bilancio: approvata la proroga dell'esercizio provvisorio

2

Attività funebre e servizi cimiteriali: Confartigianato Imprese Piemonte invia in Consiglio parere di illegittimità costituzionale

Fornitori del Servizio Sanitario
Boccata d'ossigeno dalla Regione

3

La creatività digitale dei giovani piemontesi

Consulta permanente per l'edilizia
Confartigianato chiede di farne parte

4

NOVANTA MILIONI DI EURO PER POTENZIARE LA BANDA LARGA IN PIEMONTE

Il Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni e la Regione Piemonte, attraverso la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile, hanno sottoscritto un nuovo protocollo di intesa con l'obiettivo di rafforzare l'azione congiunta per realizzare le infrastrutture di banda larga nelle zone attualmente scoperte dal servizio di connettività a internet veloce (almeno 2 mbps).

L'intervento porterà subito sul territorio 45 milioni di euro stanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico e altri 45 saranno reperiti dalla Regione nell'ambito della nuova programmazione 2014-2020 dei fondi europei. Con questi finanziamenti si potranno realizzare le infrastrutture delle telecomunicazioni necessarie a cittadini ed imprese piemontesi che si trovano tuttora in luoghi esclusi dal servizio di banda larga.

«E' un nostro preciso dovere - commenta il **Presidente della Regione Piemonte, Roberto Cota** - dare identici servizi e uguali opportunità a tutti i nostri cittadini, in qualunque parte del territorio si trovino. La nostra Regione è già all'avanguardia nel campo dell'innovazione, ma non deve mai smettere di progredire su questo aspetto perché le sfide della competitività sono ogni giorno più difficili. Questo nuovo accordo con il Ministero dello Sviluppo Economico permette di sbloccare risorse importanti, che in un periodo delicato acquisiscono un valore ulteriore».

L'intervento fa parte di un disegno complessivo a livello nazionale, il "Piano Nazionale Banda Larga", avviato nel 2008 dal Dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, con l'obiettivo di raggiungere gli 8 milioni di cittadini esclusi dal servizio banda larga poiché residenti in aree disagiate. Tra le regioni italiane il Piemonte è quella che è riuscita a ottenere la quota più consistente di finanziamenti rispetto agli oltre 353 milioni recentemente stanziati per la banda larga.

Il Ministero ha completato un percorso importante reperendo tutte le risorse necessarie per azzerare il *digital divide* nazionale, affinché tutti gli italiani possano navigare a banda larga (almeno 2 mbps). "Questo era il primo obiettivo dell'agenda digitale

europa, propedeutico per tutte le altre azioni - commenta **Roberto Sambuco**, Capo dipartimento per le Comunicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico - Ringrazio la Regione Piemonte, con la quale stiamo collaborando da due anni, affinché l'economia digitale possa avere un ruolo sempre più determinante nel panorama industriale del nostro Paese, portando quindi sviluppo e innovazione. A cominciare dai bandi per l'azzeramento del digital divide avviati in tutte le regioni italiane che porteranno internet veloce a 2,8 milioni di cittadini residenti in 3600 località e che rappresentano una forte spinta per l'intera filiera delle telecomunicazioni, per il settore dell'impiantistica civile e dell'elettronica, generando circa 5000 nuovi posti di lavoro a livello nazionale."

L'attuazione del piano sulla banda larga è di competenza del Ministero, che ne coordina le azioni, in collaborazione con le regioni italiane. Il Piemonte, in virtù di questo nuovo accordo, ha delegato al Ministero dello Sviluppo Economico la responsabilità dell'esecuzione del progetto per tutte le azioni necessarie alla predisposizione e realizzazione degli interventi di infrastrutturazione. L'intesa ha una durata triennale e resterà comunque in vigore sino all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi e finanziari necessari all'attuazione del progetto.

DALLA GIUNTA

PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE GIORDANO

Il Presidente **Roberto Cota** ha firmato in data 26 febbraio 2013 il decreto con il quale prende atto delle dimissioni dell'Assessore **Massimo Giordano** dalla carica di componente della Giunta regionale.

Le funzioni relative a Sviluppo economico, industria, piccola e media impresa, artigianato, ricerca, innovazione, energia, tecnologia delle comunicazioni ed internazionalizzazione del Piemonte sono temporaneamente ricondotte in capo al Presidente.

DAL CONSIGLIO

BILANCIO: APPROVATA LA PROROGA DELL'ESERCIZIO PROVVISORIO

Fino al 31 marzo la Regione potrà amministrare in dodicesimi ogni mese di quanto stanziato nella proposta di bilancio, in attesa dell'approvazione del documento contabile di previsione 2013.

Così è stato deciso a maggioranza nella seduta del Consiglio regionale del 29 gennaio con 31 voti favorevoli e 18 contrari.

La proroga è stata esaminata, su proposta della Giunta regionale, allo scopo di poter meglio mettere a punto la manovra finanziaria per il 2013 che dovrebbe affrontare la difficile situazione economica che colpisce duramente il Piemonte.

Con la legge di proroga – approvata con la clausola di urgenza - verrà così consentito alla macchina regionale di continuare (anche oltre la precedente proroga sino al 31 gennaio) a operare impegnando gli stanziamenti di bilancio nei limiti di un dodicesimo per mese, fatte salve le spese obbligatorie, gli interventi collegati alle calamità naturali, alla tutela dell'incolumità pubblica, le spese destinate alla copertura di contratti già stipulati ed i trasferimenti necessari al settore sanità.

Le opposizioni sono intervenute con diversi relatori per dichiarare la propria netta contrarietà alla richiesta dell'Esecutivo di piazza Castello accusato di tattica dilatoria ai fini elettorali per rinviare eventuali tagli impopolari.

Tagli che deriverebbero – secondo gli esponenti di minoranza – dall’incapacità dimostrata dalla Giunta regionale nei primi due anni e mezzo di legislatura e dalle divisioni della maggioranza, oltre che per la forte diminuzione di risorse disponibili. Infine i documenti di bilancio predisposti dall’Esecutivo vengono accusati di non riportare correttamente la realtà contabile dell’Ente.

I consiglieri intervenuti dai banchi della maggioranza hanno appoggiato il documento della Giunta regionale rilevando che la situazione lasciata dalla precedente Giunta di centrosinistra era già molto grave, come sottolineato anche dalla Corte dei Conti, e la crisi economica ha acuito notevolmente le difficoltà. In tale contesto l’operato del governo regionale è impegnato, come riconosciuto anche dal governo centrale, a rimettere in assetto la situazione finanziaria della Regione.

NOTIZIE

ATTIVITA' FUNEBRE E SERVIZI CIMITERIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE PIEMONTE INVIA IN CONSIGLIO PARERE DI ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE

Relativamente alle disposizioni contenute nella D.P.G.R. n.7/R dell'8/8/2012, che disciplinano i requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività funebre e dei servizi necroscopici e cimiteriali, Confartigianato Imprese Piemonte è intervenuta presso la 1° Commissione del Consiglio regionale richiedendo una serie di modifiche della suddetta normativa.

Confartigianato Imprese Piemonte ha altresì chiesto alla 1° Commissione una audizione urgente per illustrare i contenuti di un articolato parere di illegittimità costituzionale delle predette disposizioni regolamentari adottate dalla Giunta regionale, stante la portata territoriale dei requisiti di accesso all'attività richiesti in capo alle imprese che possono costituire ostacolo alla libera concorrenza, creando disparità di trattamento tra imprese di regioni limitrofe.

In loro sostituzione Confartigianato Imprese Piemonte suggerisce la predisposizione di un progetto di legge al Parlamento per la definizione del profilo d'impresa funebre a livello nazionale.

FORNITORI DEL SERVIZIO SANITARIO BOCCATA D'OSSIGENO DALLA REGIONE

L'Assessorato alla Sanità rende noto che da quando sul finire del 2012 si sono acuite le difficoltà di liquidità, l'Assessorato alla Sanità e l'Assessorato al Bilancio hanno cercato di trovare forme per mitigare l'impatto negativo sul sistema dei fornitori e in particolare fornitori della Sanità e delle Politiche Sociali.

Per far fronte a tale criticità la Regione ha cercato di individuare e porre rimedio alle problematiche più acute correggendo le situazioni di pagamento arretrate da più lungo tempo e cercando di mitigare il problema a partire dai fornitori con un più alto contenuto di costo lavoro.

In quest'ottica, nel mese di febbraio un'erogazione straordinaria di liquidità è stata effettuata cominciando dalle strutture che si occupano di handicap, disabilità, psichiatria, servizi di recupero, degenze per anziani.

Lo sforzo finanziario della Regione è importante perché al normale trasferimento mensile alle ASR che supera i 600 milioni di euro saranno erogati circa 100 milioni di euro nei prossimi giorni.

La Regione sta operando per una seconda erogazione aggiuntiva prevista per il mese di marzo per venire incontro ad altre categorie di fornitori critici, come ad esempio alcuni presidi sanitari con significativi ritardi nei loro pagamenti.

LA CREATIVITÀ DIGITALE DEI GIOVANI PIEMONTESI

Nuove applicazioni per *smartphone*, *graphic design*, pubblicità, esperienze interattive, strumenti per l'educazione, la produttività e l'automazione intelligente sono i principali ambiti dei progetti che la Regione Piemonte ha sostenuto con il bando per le microimprese dell'industria innovativa.

Specifico il target dell'iniziativa, realizzata nell'ambito del Piano sull'Ict (*Information and communication technologies*): giovani con meno di 35 anni e con spirito imprenditoriale, anche in forma di lavoratori autonomi, liberi professionisti o titolari di partita Iva.

L'obiettivo era incentivare la collaborazione tra giovani creativi e le imprese dei più diversi settori per sviluppare progetti di design o di applicazione di tecnologie dell'informazione, della comunicazione e della conoscenza, al fine di trovare nuovi mercati di sbocco o aggiungere valore ai prodotti e ai servizi.

Il bando, che prevedeva un contributo a fondo perduto in un'unica soluzione di 15.000 euro, ha dato ottimi riscontri; sono infatti 81 le domande pervenute, 38 delle quali già finanziate e relative a progetti di assoluto valore innovativo. Le proposte spaziano da sistemi multimediali per scoraggiare il gioco d'azzardo ai nuovi software per aiutare i diversamente abili, le persone non vedenti oppure i bambini con problemi di sviluppo. Tra i progetti più curiosi, la creazione di un *atelier online*, un nuovo sistema per gestire i rapporti tra amministratore e condomini, un *social network* di giovani artisti. I progetti finanziati diverranno realtà entro i prossimi sei mesi.

CONSULTA PERMANENTE PER L'EDILIZIA CONFARTIGIANATO CHIEDE DI FARNE PARTE

La Regione Piemonte attiverà una Consulta permanente per l'edilizia per verificare costantemente i problemi del comparto e trovare delle soluzioni in presa diretta.

L'iniziativa è stata annunciata nel corso di un incontro che il **Presidente Roberto Cota** e il **Vice Presidente Ugo Cavallera** hanno avuto il 13 febbraio a Torino con il **Presidente dell'Ance Piemonte, Giuseppe Provisiero**, e i Sindacati di riferimento di un settore che negli ultimi quattro anni ha perso 18.000 lavoratori.

Il Presidente **Cota** ha ricordato che l'esecutivo ha sin qui messo in campo un'azione importante per lo snellimento della burocrazia, ad iniziare dalla legge urbanistica che è in avanzata fase di discussione in Consiglio regionale, e che si sta lavorando per abbreviare i tempi di pagamento della pubblica amministrazione per il comparto dell'edilizia. Inoltre ha ribadito che da tempo chiede al Governo centrale di attuare una politica di alleggerimento fiscale su lavoro e imprese.

Sono state inoltre evidenziate le problematiche inerenti l'introduzione del Patto di stabilità per i Comuni tra i 1000 a 5000 abitanti, che crea un'ulteriore difficoltà per l'edilizia in quanto da sempre le piccole imprese edili hanno nelle opere di costruzione e di manutenzione dei piccoli comuni una fonte cospicua di lavoro che oggi rischia di scomparire.

Il Comitato Unitario delle Confederazioni Artigiane Confartigianato, Cna, Casa ha inoltrato al Presidente della Regione **Roberto Cota** una richiesta di partecipazione alla costituenda Consulta permanente per l'edilizia fornendo i dati delle imprese artigiane iscritte presso le Casse Edili provinciali, i quali evidenziano come in tali Organismi bilaterali il numero di imprese e lavoratori iscritti del settore artigianato rappresenta da tempo la maggioranza rispetto al settore industriale.